

Città di Palermo
Il Sindaco

Al Sig. Ministro dello Sviluppo Economico
Corrado Passera
e p.c. Ai Sigg. Commissari Straordinari dell'AMIA

Oggetto: Situazione emergenziale gestione AMIA.

formulo la presente per evidenziare la gravissima situazione in cui a tutt'oggi versa la società AMIA s.p.a. (interamente partecipata da questo Comune) affidataria del servizio di raccolta dei rifiuti ed igiene ambientale per la Città di Palermo, e ciò sebbene, come è noto, la sua gestione sia affidata da oltre due anni alle cure di una terna di Commissari straordinari, nominati a seguito dell'ammissione della predetta società alla procedura di amministrazione straordinaria di cui al D.lgs. 270/99.

Devo, infatti, segnalare che la assai critica situazione economico patrimoniale non risulta a tutt'oggi essersi risolta e gravi sono le carenze organizzative ancora sussistenti.

Alle segnalate circostanze, non può farsi a meno di aggiungersi anche quella altrettanto grave, occorsa in questi giorni, relativa ad un incendio di significativa entità, protrattosi a lungo, che ha colpito la discarica di Bellolampo e le cui cause sono rimaste del tutto ignote; anche tale ultimo episodio lascia intravedere una preoccupante inadeguatezza nella gestione del complessivo servizio e pone in evidenza carenze certamente non accettabili in un settore tanto delicato, quale è quello della gestione dei rifiuti, per il quale, invece, si impone massimo rigore e scrupolo. La inadeguata applicazione delle corrette regole di gestione di una società di tale importanza comporta, come è intuibile, negative ricadute sulla stessa qualità della vita e sulla salute della intera collettività.

Quanto sta avvenendo in queste ore è emblema ed ulteriore conferma di una complessiva situazione di grave difficoltà che affligge la società e che si traduce nella inadeguatezza dei livelli di servizi offerti alla collettività, certamente assai lontani dalle aspettative dell'intera Città e dei suoi cittadini.

Alla luce di quanto sopra, non posso fare a meno di rivolgere vive premure alla S.V. ed al Ministero affidato alle Sue cure, affinché, nell'esercizio delle prerogative e delle attribuzioni previste nell'ambito della procedura di

amministrazione straordinaria in itinere, possano assumersi, con ogni cortese urgenza, appropriate iniziative reputate idonee a scongiurare con immediatezza il protrarsi di così gravi disfunzioni organizzative e l'insorgere di qualsivoglia nocumento per l'intera collettività.

Confidando nel Suo autorevole intervento, porgo distinti saluti.

Leoluca Orlando